



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL POLITECNICO DI TORINO (XXXIV CICLO) – 01.11.2018 / 31.10.2021

Decreto n. 37

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, con particolare riferimento all'art. 4 e s.m.i.;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 276 del 10 settembre 2003;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 418 del 29 novembre 2011;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, 45;

VISTO il Regolamento in materia di dottorato del Politecnico di Torino emanato con D.R. 627 del 3 novembre 2017;

VISTI i rapporti internazionali attivati dal Politecnico, con particolare riferimento al dottorato di ricerca;

VISTO il parere del Senato Accademico del Politecnico di Torino del 28 novembre 2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 29 novembre 2017;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Dottorato del 13 dicembre 2017;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino del 20 dicembre 2017;

DECRETA

Art. 1 - Corsi di dottorato

1. Sono indetti i concorsi pubblici per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino del XXXIV ciclo:

- Architettura. Storia e Progetto con curriculum in "Transnational Architectural Models in a Globalized World" in convenzione con la School of Architecture of Tsinghua University
- Beni Architettonici e Paesaggistici
- Energetica
- Fisica
- Gestione, Produzione e Design
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria Civile e Ambientale
- Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni con curriculum in "Dispositivi Elettronici" in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- Ingegneria Informatica e dei Sistemi
- Ingegneria Meccanica
- Metrologia in convenzione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)
- Scienza e Tecnologia dei Materiali

2. Ai sensi del DM 45/2013, i corsi di dottorato potranno essere attivati previo accreditamento da parte del MIUR. I vincitori pertanto saranno immatricolati con riserva fino all'esito positivo di tale verifica.

3. I corsi di dottorato del XXXIV ciclo avranno tutti inizio il **1° novembre 2018**.



Art. 2 - Tipologie di posti a concorso

1. I posti e le borse messi a concorso sono dettagliati all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso.

Fermi restando i termini delle date di scadenza previsti al comma 1 del successivo art. 6 per la presentazione delle domande d'ammissione, il numero di posti e delle borse di dottorato può essere aumentato dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi.

Di tali incrementi è data comunicazione sul suddetto sito e, nel caso di borse a tematica vincolata, è pubblicata la relativa scheda.

2. I posti a concorso si suddividono in:

POSTI ORDINARI

posti con borse di studio¹ di dottorato a tematica libera	<p>Le borse sono dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio</p> <p>Tutti i candidati, a meno di specifica rinuncia, concorrono per le borse a tematica libera.</p>	<p>Non possono beneficiare di borsa di studio di dottorato i dipendenti, i pubblici dipendenti in congedo straordinario che conservino il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, gli assegnisti di ricerca e coloro che ricadono nel caso previsto dall'art. 3 comma 6.</p>
posti con borse di studio¹ di dottorato vincolate all'esecuzione di una specifica tematica	<p>Le borse e le relative tematiche sono dettagliate alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio</p> <p>I candidati interessati a questa tipologia di borse devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 4.</p> <p>La Commissione giudicatrice valuta le competenze richieste per l'esecuzione della specifica tematica (art. 8).</p>	<p>Non possono beneficiare di borsa di studio di dottorato i dipendenti, i pubblici dipendenti in congedo straordinario che conservino il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, gli assegnisti di ricerca e coloro che ricadono nel caso previsto dall'art. 3 comma 6.</p>
posti di dottorato in apprendistato di alta formazione e ricerca	<p>Prevedono la possibilità di svolgere un percorso di alta formazione in esercizio di apprendistato per l'acquisizione del titolo di Dottore di Ricerca ed essere contemporaneamente assunti, con contratto di apprendistato di durata equivalente a quella del percorso formativo, da un'impresa.</p> <p>Il contratto di apprendistato stipulato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81/2015 termina a seguito del conseguimento del titolo di studio universitario o/e a conclusione del percorso formativo.</p> <p>I candidati interessati a questa tipologia di posti devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 4.</p>	<p>Il candidato deve avere un'età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione da parte dell'azienda.</p>
posti con assegno di ricerca	<p>Il DM 45/2013 (art. 8 comma 3) prevede la possibilità di attribuire assegni di ricerca destinati a dottorandi attraverso le procedure di selezione normate dal presente bando.</p> <p>Tali assegni di ricerca e le relative tematiche sono dettagliati alla pagina http://dottorato.polito.it/it/borse_di_studio</p> <p>I candidati interessati a questa tipologia di posti devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 4.</p> <p>La Commissione giudicatrice valuta le competenze richieste per l'esecuzione della specifica tematica (art. 8).</p>	
posti senza borsa di studio	<p>I candidati che intendono svolgere il dottorato senza borsa di studio devono seguire quanto indicato all'art. 3 comma 5.</p>	

¹ Per le borse con finanziamento esterno all'Ateneo, l'immatricolazione al dottorato è subordinata alla sottoscrizione della relativa convenzione tra il Politecnico di Torino e l'ente finanziatore.



POSTI RISERVATI

posti riservati ad assegnatari di borsa di studio erogata dal Governo o da Enti pubblici nazionali o internazionali	Assegnati, secondo graduatoria, tra i candidati che al termine del concorso risultano idonei dall'ammissione (art. 10 comma 3).	
posti riservati ad assegnisti di ricerca	Assegnati, secondo graduatoria, tra i candidati che al termine del concorso risultano idonei dall'ammissione (art. 10 comma 3). Il numero dei posti riservati ad assegnisti corrisponde alla metà dei posti ordinari disponibili per ciascun corso, con arrotondamento all'unità per eccesso.	La tematica dell'assegno di ricerca e quella della tesi di dottorato devono coincidere. L'ammissione può essere sottoposta al Collegio dei docenti per un parere vincolante circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività. L'assegno di ricerca è incompatibile con una borsa di dottorato

Sono inoltre ammessi al XXXIV ciclo studenti selezionati da apposite commissioni in quanto coinvolti in specifici programmi di mobilità internazionale a cui partecipa il Politecnico di Torino e indicati alla pagina http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso.

Art. 3 - Borse di studio di dottorato e assegni di ricerca a norma del DM 45/2013

1. La borsa di dottorato e l'assegno di ricerca assegnato come previsto dall'art. 8 comma 3 del DM 45/2013, hanno durata annuale e sono rinnovati per ciascun anno di corso a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate dal Collegio dei docenti. L'erogazione avviene al massimo per tre anni.

2. L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 17.500,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percepiente. La borsa di dottorato è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) ed è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata nella misura di due terzi a carico del Politecnico di Torino ed un terzo a carico del borsista. L'importo della borsa è aumentato proporzionalmente per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, fino ad un massimo di 18 mesi nel triennio.

3. L'importo annuale dell'assegno di ricerca è di Euro 19.367,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percepiente. L'assegno è soggetto al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata nella misura di due terzi a carico del Politecnico di Torino ed un terzo a carico dell'assegnista. Il trattamento economico dell'assegno di ricerca non prevede maggiorazioni per eventuali periodi di soggiorno all'estero.

4. I candidati interessati ad una o più borse vincolate e/o agli assegni di ricerca e/o ai posti in apprendistato devono verificare attentamente la tematica e le competenze richieste indicati sulla relativa scheda e contattare il responsabile scientifico. Tali candidati devono altresì esprimere la propria opzione per una o più borse/assegni/posti in apprendistato a tema vincolato (fino ad un massimo di 5), entrando nella procedura Apply@polito.it (vedi successivo art. 6 comma 1) e selezionando tra le opzioni a disposizione quelle di loro interesse, a partire da **5 giorni prima della data di inizio dei colloqui** del relativo corso di dottorato ed entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del giorno precedente l'avvio di tali colloqui. L'opzione esercitata è irrevocabile.

I candidati che non effettuano la scelta delle borse/assegni/posti in apprendistato a tematica vincolata, concorrono esclusivamente per le borse a tematica libera.

5. I candidati che non sono interessati ad alcuna borsa di studio (a tematica libera o vincolata), ad assegni di ricerca o a posti in apprendistato devono presentare rinuncia tramite la procedura Apply@polito.it (vedi successivo art. 6 comma 1) a partire da **5 giorni prima della data di inizio dei colloqui** del relativo corso di dottorato ed entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana) del giorno precedente l'avvio di tali colloqui. **La rinuncia è irrevocabile.**

6. Chi abbia già usufruito di una borsa per un corso di dottorato di ricerca in Italia non può beneficiarne nuovamente in caso di iscrizione ad un corso di dottorato.



Art. 4 - Sessioni di selezione

- La selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXIV ciclo si articola in due sessioni distinte, qui di seguito definite **"sessione primaverile"** e **"sessione estiva"**.
- I vincitori di un posto ordinario con borsa di studio di dottorato nella sessione primaverile, possono ottenere una borsa pre-dottorato per attività di ricerca della durata massima di 6 mesi (vedi successivo art. 12).

Art. 5 - Requisiti di ammissione

- Il dottorato di ricerca è un corso di studi di III livello, pertanto possono accedervi, senza limitazioni di cittadinanza, esclusivamente coloro che alla data di scadenza prevista per ciascuna sessione (vedi successivo art. 6 comma 1), sono in possesso di Laurea Magistrale o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano tale titolo entro e non oltre il **27 aprile 2018** per la sessione primaverile² e **31 ottobre 2018** per la sessione estiva. In tali casi l'ammissione al concorso è disposta con riserva.
- Possono presentare domanda di partecipazione ai corsi di dottorato del Politecnico di Torino, i cittadini italiani e stranieri che, oltre a quanto previsto al precedente comma 1, risultino in possesso dei seguenti requisiti, parzialmente diversificati in base al Paese di conseguimento del titolo accademico di secondo livello.

Candidati con titolo accademico di secondo livello conseguito in Italia	Candidati con titolo accademico di secondo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (vedi successivo comma 3)
<p>a) Laurea Magistrale conseguita con votazione minima 95/110</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Laurea Magistrale che verrà conseguita entro le scadenze indicate nel precedente comma 1, purché il candidato abbia una media degli esami sostenuti durante il percorso della Laurea Magistrale pari almeno a 25/30 e una votazione finale minima di 95/110, pena la non ammissione al dottorato.</p>	<p>a) GRE® General Test in corso di validità, già in possesso alla scadenza di presentazione della domanda.</p>
<p>b) uno dei seguenti certificati attestanti la conoscenza della lingua inglese, senza vincolo di validità:</p> <ul style="list-style-type: none">- IELTS con punteggio minimo 5.0;- una delle certificazioni linguistiche riconosciute sostitutive dell'IELTS 5.0 dal Centro Linguistico d'Ateneo e dettagliate nella tabella (2018/2019) pubblicata alla pagina https://didattica.polito.it/cla/it/certificazioni <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>l'attestazione di essere in possesso dei titoli di Bachelor e/o Master Degree conseguiti in università che eroga tutta la didattica in lingua inglese, con attestazione "The medium of instruction is English".</p> <p><u>Non sono prese in considerazione certificazioni diverse da quelle sopra elencate.</u></p> <p>Possono presentare domanda di partecipazione anche i candidati che otterranno il certificato relativo alla lingua inglese entro e non oltre la scadenza prevista per l'immatricolazione on-line al dottorato (17 ottobre 2018). In tal caso l'ammissione al concorso è disposta con riserva e il candidato è tenuto a presentare uno dei sopra elencati certificati all'atto della presentazione dei documenti alla Scuola di dottorato (vedi successivo art. 11 comma 2), pena l'irrevocabile perdita del diritto di immatricolazione.</p>	

La mancanza anche solo di uno dei precitati requisiti a) e b) comporta l'esclusione dal presente concorso.

² Per i candidati al Progetto CSC vale quanto indicato nell'allegato 1.



3. I candidati con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi ad un corso di dottorato solo se in possesso di titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello Master Degree, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al concorso è deliberato dalla commissione di cui al successivo art. 7.

Per richiedere tale riconoscimento, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione:

- Certificato o autocertificazione (vedi allegato 3) di II livello con relativa votazione, se già conseguito;
- Certificato o autocertificazione (vedi allegato 3) degli esami di profitto sostenuti durante il percorso universitario di II livello con relativa votazione;
- ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, dichiarazione di valore).

I predetti documenti devono essere redatti dall'università che li ha emessi in una lingua a scelta tra Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo.

4. Per quanto riguarda le limitazioni per l'accesso ai corsi di dottorato, si prevede che:

- coloro che risultino già iscritti ad un corso di dottorato senza borsa di studio possano accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un corso di dottorato diverso, purché rinuncino al dottorato precedente e ricomincino dal primo anno;
- coloro che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, possano accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un nuovo corso di dottorato.

Art. 6 - Domande di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata **entro le ore 12:00 (mezzogiorno - ora italiana)** del:

- **15 febbraio 2018** per la sessione primaverile
- **28 maggio 2018** per la sessione estiva

unicamente attraverso la procedura telematica Apply@polito.it, accessibile dalla homepage del sito del Politecnico di Torino <http://www.polito.it> e dalla pagina http://dottorato.polito.it/it/bando_di_concorso.

La procedura telematica Apply@polito prevede la registrazione per coloro che vi accedono per la prima volta.

I laureati e i laureandi del Politecnico di Torino dovranno accedere alla procedura attraverso il Portale della Didattica (<https://login.didattica.polito.it/secure-studenti/ShibLogin.php>) utilizzando le credenziali già in loro possesso (user: Smatricola – password: data di nascita nel formato “ggmmaaaa” o password modificata).

La scadenza per la presentazione della domanda è perentoria, pena l'esclusione dal presente concorso. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica compreso l'avvenuto pagamento di cui al successivo comma 3. Non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico.

Eventuali comunicazioni ai candidati sono inviate esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo mail principale indicato sulla domanda di partecipazione.

Non possono partecipare alla sessione estiva coloro che hanno accettato il posto vinto nella sessione primaverile.



2. Il candidato deve allegare alla domanda:

a)	copia di un valido documento di riconoscimento	Entrambi i lati, con foto e firma
b)	certificato o autocertificazione (redatta secondo il fac-simile dell'allegato 3) relativo al percorso universitario: - conseguimento della Laurea (titolo di I livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento; - conseguimento della Laurea Magistrale o altro titolo previsto dall'art. 5, comma 1) (titolo di II livello), con relativa votazione, data e luogo di ottenimento, se già ottenuto; - esami di profitto sostenuti durante l'intero percorso universitario con relativa votazione, data e luogo di ottenimento	Nel caso in cui il candidato abbia acquisito due (o più) titoli di II livello dovrà indicare, in fase di compilazione della domanda, quale titolo intende utilizzare per l'accesso al dottorato. I titoli riferiti alle altre carriere universitarie vanno allegati in corrispondenza di "ogni altro documento" come previsto dalla successiva lettera h). Per i laureati e laureandi del Politecnico di Torino non è necessario allegare i suddetti certificati/autocertificazioni.
c)	certificato o autocertificazione (redatta secondo il fac-simile dell'allegato 3) relativo alla conoscenza della lingua inglese (art. 5, comma 2 lettera b)	Con relativa votazione, data e luogo di ottenimento, se già conseguito.
d)	abstract della tesi di Laurea Magistrale	In lingua inglese. Lunghezza massima 4.000 battute.
e)	breve relazione sugli interessi scientifici e le motivazioni a svolgere il dottorato inerente le ricerche dal corso di dottorato prescelto	In lingua inglese. Lunghezza massima 4.000 battute. Nel caso in cui il candidato presenti domanda per più corsi di dottorato può allegare una relazione per ogni corso.
f)	nominativi e indirizzi di posta elettronica di due referee che la commissione giudicatrice può contattare per acquisire elementi utili ai fini della valutazione del candidato	Preferibilmente un docente del Politecnico di Torino ed un docente di un'altra università, italiana o straniera ³ . Per i dottorati in convenzione il docente del PoliTo può essere sostituito da docente o assimilato dell'ente convenzionato.
g)	certificato del test GRE , in corso di validità (5 anni dalla data del test) alla data di presentazione della domanda	E' necessario inserire il Politecnico di Torino come Recipient selezionando il codice 6994 durante lo svolgimento del test GRE oppure, nel caso il test sia già stato sostenuto, aggiungendo il codice 6994 attraverso il sito ETS. Il Politecnico non è responsabile di eventuali ritardi di comunicazione da parte di ETS.
h)	pubblicazioni	
i)	ogni altro documento che il candidato ritenga utile a qualificare la propria domanda	Es. altri titoli di I e II livello, Diploma Supplement, premi, esperienze professionali, altri documenti utili al fine della dichiarazione d'idoneità ecc.

I documenti di cui alla lettera b) devono essere redatti dall'università che li ha emessi in una lingua a scelta tra Italiano, Inglese, Francese, Portoghese o Spagnolo.

³ Per i candidati al Progetto CSC vale quanto indicato nell'allegato 1.



Dopo l'invio della domanda, non è più possibile inserire nella procedura alcun documento e pertanto, per i candidati ammessi con riserva, è preso in considerazione, anziché il voto della Laurea Magistrale, la media degli esami sostenuti durante il percorso di studio.

3. Il candidato è tenuto ad effettuare un versamento non rimborsabile di € 30,00 per ogni dottorato per cui intenda iscriversi al concorso. Il pagamento deve essere effettuato on-line mediante carta di credito (VISA, MasterCard) al termine della procedura d'iscrizione elettronica.

La procedura d'iscrizione al concorso s'intende validamente conclusa solo dopo l'avvenuto versamento, successivamente al quale il candidato non può più modificare la propria domanda.

Art. 7 - Verifica dei requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

1. Successivamente alla scadenza per l'inoltro delle domande, un'apposita **Commissione di Ateneo**, nominata dal Rettore, verifica il possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 5. L'esito di tale verifica è pubblicato sul sito internet della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie.

2. I candidati che non risultano in possesso dei requisiti di cui sopra non sono ammessi alla valutazione di cui al successivo art. 8.

Art. 8 - Criteri di valutazione dei candidati

1. La valutazione dei candidati ha ad oggetto le motivazioni, la preparazione, la capacità e la professionalità del candidato e la sua predisposizione alla ricerca scientifica desumibili dall'esame della documentazione allegata alla domanda di partecipazione e da un colloquio.

2. La valutazione è effettuata da **una Commissione giudicatrice per ciascun corso di dottorato**, nominata dal Rettore, composta da un minimo di tre membri, scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo o assimilati per i dottorati in convenzione (secondo l'elenco dell'art. 1) nelle aree scientifiche di riferimento, e integrabile con esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private universitarie e di ricerca.

3. La Commissione può assegnare un massimo di 100 punti, così ripartiti:

- titoli: massimo 40 punti, come dettagliato nella tabella sottostante;
- relazione del candidato in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato ed eventuali valutazioni espresse dai docenti segnalati: massimo 20 punti;
- colloquio: massimo 40 punti.

Candidati con titolo accademico di secondo livello conseguito in Italia	Candidati con titolo accademico di secondo livello conseguito all'estero
<p>Titoli titoli (art. 6, comma 2, lettere b, c, d, g, h, i): ove le pubblicazioni concorrono complessivamente per non più di 10 punti ed il voto o la media⁴ relativa alla Laurea Magistrale fino ad un massimo di 8 punti)</p> <p>massimo 40 punti</p>	<p>Titoli titoli (art. 6, comma 2, lettere b, c, d, g, h, i): ove le pubblicazioni concorrono complessivamente per non più di 10 punti ed il GRE⁵ fino ad un massimo di 8 punti)</p> <p>massimo 40 punti</p>
Relazione del candidato in merito agli interessi scientifici e alle motivazioni per svolgere il dottorato (art. 6, comma 2, lett. e) ed eventuali valutazioni espresse dai docenti segnalati dal dottorato (art. 6, comma 2, lett. f)	<p>massimo 20 punti</p>
	<p>Colloquio</p> <p>massimo 40 punti</p>

⁴ Nel caso in cui il titolo di Laurea Magistrale non sia ancora stato conseguito (art. 5 comma 2 lettera a)

⁵ Tabella assegnazione punteggi (allegato 2)



4. Sono ammessi al colloquio solo i candidati che ottengono almeno 40 punti dalla somma delle valutazioni dei titoli, della relazione e delle referenze.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio è pubblicato sul sito internet della Scuola di Dottorato http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie.

5. Il colloquio ha ad oggetto il curriculum professionale e scolastico, gli interessi scientifici e culturali del candidato e deve verificare il possesso delle conoscenze disciplinari di base necessarie per la frequenza del corso di dottorato prescelto e per l'esecuzione delle specifiche tematiche di ricerca previste dalle borse/assegni di ricerca/posti in apprendistato a tematica vincolata, indicate dal candidato attraverso la procedura *Apply@polito.it* (art. 3 comma 4).

Il colloquio può essere svolto anche in remoto al fine di permettere ai candidati residenti all'estero di partecipare al concorso di dottorato.

6. Sul sito internet della Scuola di Dottorato <http://dottorato.polito.it/it/colloqui> sono pubblicate data, ora e modalità del colloquio con un anticipo di almeno 5 giorni.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento d'identità valido, senza necessità di ulteriori avvisi. L'assenza al colloquio, in presenza o in remoto, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 9 - Graduatorie

1. Al termine della valutazione la Commissione, sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato, predispone la graduatoria di merito. A parità di merito, per l'assegnazione dei posti prevale la minore età.

2. Sono considerati idonei all'ammissione ai corsi di dottorato solamente i candidati che ottengono un punteggio non inferiore a 60/100.

I candidati idonei che non hanno ancora conseguito il titolo di II livello (come previsto dall'art. 5, comma 2, lettera a) e/o non hanno ancora presentato il certificato attestante la conoscenza della lingua inglese (come previsto dall'art. 5, comma 2, lettera b), sono ammessi con riserva. Qualora tali candidati non presentino la documentazione comprovante l'acquisizione dei predetti certificati entro i termini previsti al successivo art. 11, decadono dal diritto di ammissione ai corsi di dottorato.

3. Successivamente la Commissione, tenuto conto della graduatoria di merito, del numero di borse/assegni/posti in apprendistato a concorso, degli interessi scientifici-culturali dei candidati e delle idoneità alle eventuali opzioni a tematica vincolata espresse dai candidati, assegna le borse di studio di dottorato e gli eventuali assegni di ricerca e posti in apprendistato in base a:

1. la posizione in graduatoria;
2. per opzioni a tematica vincolata, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero, fatta salva la valutazione di idoneità espressa dalla Commissione giudicatrice in merito alla congruità del profilo formativo del candidato.

La mancata attribuzione di dette opzioni a tematica vincolata (borse/assegni di ricerca/posti in apprendistato) da parte della Commissione, o in caso di successiva rinuncia del candidato, comporta la riduzione delle posizioni previste a bando.

4. Gli atti del concorso e le graduatorie per l'ammissione al dottorato con l'indicazione dell'eventuale finanziamento assegnato al candidato, sono approvati dal Rettore.

5. Le graduatorie, riportanti nomi, votazione finale, posizione ed eventuale assegnazione di finanziamento per ogni candidato idoneo, sono pubblicate sul sito Internet all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie.

Non sono inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria finale di merito, e successivamente degli elenchi dei subentri, ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.



Art. 10 - Accettazione del posto e della borsa di studio/assegno di ricerca

1. I candidati ammessi ai corsi di dottorato devono provvedere all'accettazione del posto on-line, anticipando l'importo di **150,00 euro** (non rimborsabile in caso di successiva rinuncia) che verrà poi conguagliato in fase di immatricolazione dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi (vedi successivo art. 13), pena la perdita del diritto all'ammissione al dottorato, attenendosi alle seguenti scadenze:

- **entro il 27 aprile 2018** per la sessione primaverile;
- **entro il 31 agosto 2018** per i vincitori di borsa di studio/assegno di ricerca/posto in apprendistato nella sessione estiva;
- **entro il 7 settembre 2018** per i vincitori senza borsa di studio nella sessione estiva;

I candidati che non effettuano l'accettazione del posto entro i termini e con le modalità indicate sono considerati come rinunciati e decadono dal diritto di iscrizione al dottorato per il quale hanno fatto domanda.

2. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo corso di dottorato di ricerca. Tale scelta, esercitata dal candidato attraverso l'accettazione del posto on-line, è irrevocabile.

3. I candidati che hanno ottenuto un punteggio di almeno 60/100 e intendano far valere i propri requisiti per l'accesso ai posti riservati (art. 2 comma 2), devono contattare la Scuola di dottorato (scudo@polito.it) entro le date indicate al precedente comma 1 (27 aprile 2018 per la sessione primaverile e 31 agosto 2018 per la sessione estiva), allegando la documentazione comprovante il diritto al posto riservato.

4. Eventuali posti/borse non attribuiti nella **sessione primaverile** potranno essere rimessi a concorso nella sessione estiva. **Non verranno effettuati subentri.**

5. Decoro il termine previsto per l'accettazione dei posti relativi alla **sessione estiva**, sono pubblicati all'indirizzo http://dottorato.polito.it/it/risultati_e_graduatorie, le modalità e l'elenco dei candidati idonei a subentrare in seguito a rinuncia/mancata iscrizione degli aventi diritto, secondo l'ordine della graduatoria. **Verrà effettuato un solo subentro.**

Art. 11 - Modalità di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca

1. Tutti i vincitori della prima e della seconda sessione che hanno accettato il posto dovranno immatricolarsi on-line, attraverso la procedura **Apply@polito**, **dal 3 ottobre 2018 al 17 ottobre 2018**. Il termine non è perentorio per coloro che si laureano tra il 18 ed il 31 ottobre 2018.

2. Al termine della procedura di immatricolazione on-line, è indicata la data e l'ora in cui il candidato deve presentarsi alla Scuola di dottorato per il riconoscimento e per la verifica dei documenti, portando con sé:

- a) fotocopia della carta d'identità, debitamente firmata;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) certificato originale attestante la conoscenza della lingua inglese, conseguito entro il 17 ottobre 2018, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera b);

inoltre:

Per candidati che hanno conseguito il titolo di II livello all'estero:

- certificato di Master Degree e certificato dei relativi esami di profitto in originale redatti in una delle lingue indicate all'art. 5 comma 3;
- certificato originale del test GRE® General Test presentato per l'ammissione al concorso.

Per i candidati con titolo di II livello conseguito in Italia successivamente alle scadenze del bando ed ammessi con riserva al concorso (vedi art. 5, comma 2, lettera a):

- certificato o autocertificazione (redatta secondo il fac-simile dell'allegato 3) di conseguimento del titolo di Laurea Magistrale con relativa votazione⁶, data e luogo di ottenimento.

L'ultima data disponibile per presentarsi alla Scuola di dottorato, per il riconoscimento e la verifica dei documenti, è fissata al **6 novembre 2018**.

⁶ Il titolo è considerato valido solo se conseguito con la votazione minima di 95/110 (art. 5, comma 2, lettera a), pena l'irrevocabile perdita del diritto di iscrizione.



3. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità dei documenti e delle autocertificazioni presentati e di procedere all'esclusione del candidato dal dottorato qualora risultassero mendaci, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

Art. 12 - Borse di studio pre-dottorato riservate ai vincitori di posti ordinari nella sessione primaverile

1. Le borse di studio pre-dottorato sono riservate ai vincitori di un posto ordinario con borsa di dottorato nella sessione primaverile.

2. Tali borse, dell'importo mensile di 1.300 euro, hanno una durata massima di sei mesi precedenti l'inizio ufficiale dei corsi (1° novembre 2018). Sono previste tre date di avvio: 1° maggio 2018, 1° giugno 2018 o 1° settembre 2018. Il dottorato di ricerca ha in ogni caso durata triennale, dal 1° novembre 2018 al 31 ottobre 2021.

3. Sono requisiti fondamentali per ottenere l'assegnazione di una borsa pre-dottorato:

- risultare vincitore di un posto ordinario con borsa di studio nella sessione primaverile;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione al concorso (laurea magistrale e certificato di conoscenza della lingua inglese);
- effettuare l'accettazione del posto e della borsa assegnati nella sessione primaverile, entro i termini previsti dall'art. 10 comma 1;
- presentare alla Scuola di Dottorato la richiesta di attivazione della borsa di studio, garantendo la propria presenza durante tutto il periodo di durata della borsa;
- acquisire il parere favorevole del tutore responsabile del progetto di ricerca;
- effettuare l'immatricolazione al corso di dottorato entro i termini indicati dalla Scuola di Dottorato.

4. L'attività di ricerca si sviluppa all'interno della struttura, nonché all'esterno di essa ove autorizzata espressamente dal Collegio dei Docenti del rispettivo corso di Dottorato di Ricerca e deve essere svolta continuativamente.

5. Qualora il borsista decida di non avviare l'attività di dottorato, dovrà restituire le rate di borsa percepite.

Art. 13 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

1. I dottorandi devono versare un importo corrispondente ad assicurazione infortuni, contributo SIAE, imposta di bollo e tassa EDISU.

2. Gli importi relativi al punto 1 saranno consultabili nel Guida tasse 2018/2019 che verrà pubblicato sul sito del Politecnico di Torino (https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/).

3. Il dottorando può richiedere l'esonero dal pagamento della tassa regionale, qualora soddisfi i requisiti richiesti.

4. Ai dottorandi regolarmente iscritti al XXXIV ciclo in possesso del certificato GRE, verrà riconosciuto un rimborso equivalente al costo di iscrizione al test GRE alla data del 1° novembre 2018.

Art. 14 - Obblighi e diritti dei dottorandi relativi all'ammissione al dottorato

1. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. Il Collegio dei docenti può autorizzare l'eventuale svolgimento di attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso.

2. L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri dottorati presso altre università o istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele), con l'iscrizione a Corsi di Laurea e di Laurea magistrale, Master universitari di primo e di secondo livello e Scuole di specializzazione, ad eccezione del corso di specializzazione medica.

3. Al pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o di congedo straordinario (L. 476/84 come modificata dall'art. 19 comma 3 L. 240/2010).



Art. 15 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività di ricerca dei dottorandi

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, la titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività svolte a vario titolo dai dottorandi è disciplinata dal Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla Proprietà Industriale ed Intellettuale. Tale regolamento è disponibile all'indirizzo www.polito.it.

Art. 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, consultabile all'indirizzo <http://dottorato.polito.it/it/legislazione>, in particolare:
 - Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;
 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca del Politecnico di Torino
2. Il presente bando di concorso è pubblicizzato sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR.
3. Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Formazione Superiore del Politecnico di Torino.
4. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla Scuola di Dottorato – Corso Castelfidardo, 29 – 10129 Torino, Italia (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00) oppure via e-mail scudo@polito.it.

Torino, 22/01/2018

IL RETTORE
f.to Prof. Marco Gilli

CL/md



Allegato 1

Progetto China Scholarship Council (CSC) riservato a candidati cinesi

Il China Scholarship Council (CSC) eroga borse di studio a cittadini cinesi per la frequenza di corsi di dottorato all'estero.

I candidati devono seguire le **modalità di selezione della “sessione primaverile”** del presente bando, presentando la documentazione richiesta all'art. 5.

Si fa presente che:

- **per quanto riguarda il l'art. 5 comma 1** possono fare domanda tutti coloro che conseguiranno la laurea magistrale entro il 31 ottobre 2018;
- **per quanto riguarda l'art. 6 comma 2 lettera f, è obbligatorio indicare il nominativo di un docente del Politecnico di Torino** che rivestirà, in caso di ammissione al dottorato, il ruolo di tutore;
- **in fase di compilazione della domanda on-line è necessario selezionare la voce “Progetto CSC”,** spuntando la relativa casella.

I posti a cui è possibile accedere come candidati CSC fanno parte dei posti per candidati assegnatari di borse erogate dal Governo o Enti pubblici nazionali o internazionali. **Tali posizioni vengono assegnate secondo l'ordine della graduatoria tra i candidati che, al termine del concorso, avranno ottenuto l'idoneità dall'ammissione.**



Allegato 2

Valutazione del Graduate Record Examinations (GRE)

Assegnazione del punteggio GRE in base al piazzamento percentuale del candidato:

Percentile	Punti
Migliore 75%	8
tra 70% e 74%	7
tra 60% e 69%	6
50% e 59%	5
tra 40% e 49%	4
tra 30% e 39%	3
tra 20% e 29%	2
tra 0% e 19%	1
NS	0

Formula di pesatura di ciascuna sezione del Test GRE:

$$GRE = a1 * ind1 + a2 * ind2 + a3 * ind3$$

Dove "a1, a2, a3" sono i pesi indicati nella tabella sottostante e "ind1, ind2, ind3" sono i punti attribuiti ai tre indicatori, secondo il posizionamento percentuale del candidato.

Peso assegnato a ciascuna sezione del Test GRE:

Corso di dottorato	Verbal Reasoning (VR) a1	Quantitative Reasoning (QR) a2	Analytical Writing (AW) a3
Architettura, Storia e Progetto	0,4	0,2	0,4
Beni Architettonici e Paesaggistici	0,4	0,2	0,4
Energetica	0,5	0,5	0
Fisica	0,5	0,5	0
Gestione, Produzione e Design	0,2	0,6	0,2
Ingegneria Aerospaziale	0,25	0,5	0,25
Ingegneria Chimica	0,5	0,5	0
Ingegneria Civile e Ambientale	0,33	0,33	0,33
Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni	0,33	0,33	0,33
Ingegneria Informatica e dei Sistemi	0,3	0,3	0,4
Ingegneria Meccanica	0,33	0,33	0,33
Metrologia	0,5	0	0,5
Scienza e Tecnologia dei Materiali	0,33	0,33	0,33



Allegato 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (*)

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/_____ c.f._____
nato a _____ (_____) il ____/____/_____,
residente a _____ (_____) in via/piazza _____ n° _____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora
dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75
D.P.R. n. 445/00), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Data e luogo,_____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

(*) Nota bene:

- gli studenti extra-comunitari possono avvalersi dell'autocertificazione solo per dati e fatti che possono essere attestati da un'Amministrazione pubblica italiana e solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno che andrà pertanto allegato all'autocertificazione;
- la dichiarazione deve riportare tutte le informazioni richieste, in particolare, per i requisiti di ammissione, quelle relative a votazione, data e luogo di ottenimento del titolo e/o del certificato di inglese;
- la dichiarazione deve essere firmata e datata.